

Corso 'Introduzione al linguaggio giuridico e legal skills' – edizione gennaio 2025

Responsabili del Corso: Stefano Gatti, Andrea Favaro, Isabella Zambotto | Docenti: Stefano Gatti, Andrea Favaro, Isabella Zambotto, Simone Tentori, Silvia Bonetti, Beatrice Panattoni

Destinatari

Il Corso

- è rivolto agli studenti/alle studentesse neo-immatricolati/e dopo il 30 settembre 2024 ai corsi di laurea in Giurisprudenza e in Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit che debbano ancora sostenere il test dei saperi minimi;
- è obbligatorio per coloro che non abbiano già sostenuto o superato il test dei saperi minimi nelle precedenti edizioni;
- rientra tra le attività a scelta per tutti/e gli studenti/le studentesse che abbiano già superato il test dei saperi minimi, ai/alle quali verranno riconosciuti 2 CFU previa verifica della frequenza dell'intero Corso (12 ore).

Contenuti

La seconda edizione del Corso 'Introduzione al linguaggio giuridico e legal skills' rappresenta un'opportunità per proseguire, in modo agile e proficuo, il primo anno dell'esperienza universitaria nel campo giuridico e per acquisire, sin dai primi mesi del percorso, i rudimenti linguistici e metodologici utili alla formazione del giurista.

Scopo fondamentale del Corso è individuare e mettere alla prova, soprattutto attraverso esercitazioni pratiche, le competenze e le abilità necessarie per l'analisi, la comprensione e l'interpretazione di un testo complesso, nonché colmare eventuali lacune.

Negli incontri i/le docenti guideranno i/le partecipanti dapprima nell'analisi di scritti non giuridici (articoli giornalistici di attualità, politica e rapporti internazionali, opinioni ed editoriali), al fine di sensibilizzare il ragionamento sui significati veicolati dalle parole e di sviluppare la capacità di contestualizzazione ed elaborazione delle informazioni essenziali. Successivamente, saranno approcciati testi più specificamente giuridici (brevi passi dei manuali, disposizioni normative e altri testi tecnico-giuridici), allo scopo sia di potenziare il vocabolario giuridico iniziale e la capacità di analisi, sia di consolidare i prerequisiti per affrontare con maggiore sicurezza lo studio delle branche del diritto oggetto dei corsi del primo anno, sia di offrire un primo sguardo su alcune discipline giuridiche impartite negli anni successivi.

Programma delle lezioni e verifica finale

Il Corso, basato sul metodo pratico (esercitazioni) per incentivare la partecipazione attiva degli studenti/delle studentesse, è articolato in tre incontri (4 ore ciascuno, per un totale di dodici ore) sulle tematiche di seguito indicate. Durante l'ultima ora del Corso ai/alle partecipanti sarà offerta la possibilità di sostenere una verifica il cui superamento consente di ritenere soddisfatto il requisito dei saperi minimi.

27 gennaio 2025 | h. 9-13 | Aula Falcone e Borsellino

- Introduzione al corso – Stefano Gatti, Andrea Favaro, Isabella Zambotto
- Come leggere un testo. Capire, ragionare e ... prevedere – Isabella Zambotto

28 gennaio 2025 | h. 9-13 | Aula Falcone e Borsellino

- Il giurista e la storia. Per una mappa dei concetti fondamentali della tradizione romanistica – Isabella Zambotto
- Esercitazione guidata – Simone Tentori

- Il giurista nell'era digitale. Un primo sguardo al mondo dei dati e della privacy a partire dal dispositivo 'persona' – Silvia Bonetti

29 gennaio 2025 | h. 9-12 | Aula Trabucchi

- Il giurista e la repressione criminale. Introduzione all'illecito penale a partire dai principi costituzionali – Beatrice Panattoni

29 gennaio 2025 | h. 12-13 | Aula Magna

TEST FINALE: Questionario basato su comprensione, analisi e valutazione critica del testo (obbligatorio per coloro che non abbiano sostenuto/superato il test dei saperi minimi).

Ai/alle frequentanti il Corso dopo aver già superato il test dei saperi minimi saranno attribuiti **2 CFU**, previa verifica della frequenza dell'intero Corso (12 ore).

Gli obiettivi formativi in sintesi

1. Acquisire metodo e tecniche efficaci per comprendere, analizzare e interpretare un testo giuridico, colmando eventuali lacune;
2. potenziare il lessico giuridico di base e apprendere il significato di alcune nozioni giuridiche essenziali, funzionali alla prosecuzione del percorso di studi;
3. individuare le finalità degli studi giuridici, anche in prospettiva professionale e occupazionale.

Suggerimenti bibliografici

R. BIN, *Come ragionano i giuristi (e come imparare a farlo). Casi, racconti e qualche consiglio*, Giuffrè, 2024.